



DIREZIONE DIDATTICA DI VIA F.LLI BANDIERA

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Via F.lli Bandiera n. 4/a – 43125 PARMA Tel. 0521 984604

Cod. Fisc. 92144100341 C.M. PREE020007

e-mail: pree020007@istruzione.it - <http://www.ddbandiera.edu.it>

OGGETTO: PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 contenente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19” convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- VISTO** il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
- VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, con il quale è stato adottato il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”;
- VISTA** la nota del Capo Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione prot. AOODPIT del 17 marzo 2020, n. 388;
- VISTA** la nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto “Didattica a distanza: prime indicazioni”;
- VISTE** Linee guida nazionali per la Didattica digitale integrata che, secondo le indicazioni previste dal citato Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, costituiscano la cornice di riferimento per la redazione dei Piani scolastici per la didattica digitale integrata da parte delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR)
- VISTO** il PTOF di Istituto 2019/2021
- TENUTO CONTO** che l'organizzazione, le modalità di erogazione della Didattica digitale integrata e le quote orario settimanali in caso di nuovo lockdown, stabilite dalle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, costituiscano un'indicazione necessaria per uniformare l'erogazione della Didattica digitale integrata in tutte le scuole del territorio nazionale e sono utili a garantire la validità dell'anno scolastico;

Il Collegio dei Docenti delibera in data 01/09/2020 (n. 10) il

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

“L'obiettivo principale della scuola è quello di creare uomini che sono capaci di fare cose nuove e non semplicemente ripetere quello che altre generazioni hanno fatto”. (J. Piaget)

Premessa

Le condizioni di emergenza per il rischio di contagio causa Covid-19 e la sospensione delle attività educative e didattiche hanno creato nella comunità educante dei forti legami e hanno generato un contatto diretto tra le insegnanti, gli alunni e le famiglie. Proprio questi legami sono stati capaci di dare concretezza alla missione educativa della scuola,

che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica in cui l'alunno resta il protagonista del processo di apprendimento.

I genitori hanno ridefinito il proprio ruolo genitoriale in questa nuova dimensione scolastica: non sono stati sostituiti dell'insegnante, ma "aiutanti speciali".

La tecnologia ha insegnato a tutti l'adozione di punti di vista diversi, l'adattamento, la flessibilità, l'importanza della relazione umana.

Le condizioni di emergenza per contenere i rischi di contagio, potrebbero obbligare di nuovo alla sospensione dell'attività didattica in presenza, anche se per brevi periodi attraverso la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Cosa si intende per DDI

Tale esperienza può comprendere diversi approcci e l'utilizzo di svariati strumenti per raggiungere in modo efficace gli alunni, ma la recente esperienza vissuta durante il lockdown ha evidenziato sempre di più la necessità di definire modalità e strumenti comuni all'interno della Direzione Didattica, per rendere più organica la proposta, pur nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento e delle personali preferenze o propensioni.

La DDI viene intesa come un insieme di attività educative e didattiche proposte in modalità sincrona e asincrona.

Per modalità sincrona si intendono le lezioni in diretta.

Per modalità asincrona si intendono lezioni registrate, audio, presentazioni, link a siti di attività interattive e piattaforme varie, indicazioni di attività da svolgere su libri e quaderni e tutto quanto i docenti ritengono adatto a svolgere la propria attività educativa.

La piattaforma GSuite for Education, sarà l'ambiente privilegiato per la proposta delle attività, l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività varie assegnate agli studenti.

I compiti saranno assegnati in maniera proporzionale (senza eccedere nel quantitativo), così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e un'eccessiva esposizione allo schermo.

Le scuole della nostra Direzione Didattica, scuola primaria e dell'infanzia, coprono un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità e richiedono la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato, pertanto il protocollo in oggetto dovrà essere calato nella situazione contingente della specifica classe o sezione.

Si ritiene opportuno l'utilizzo di attività sincrone che abbiano finalità di scambio relazionale e di vicinanza, perché l'interazione immediata e la restituzione di feedback emozionali sorreggono motivazione, fiducia e senso di appartenenza.

L'analisi del fabbisogno

La Direzione Didattica avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, qualora il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Formazione

Per la formazione di:

- docenti: predisporre corsi di aggiornamento a partire da settembre, sulle piattaforme che si prevede di utilizzare, per implementare le competenze inerenti l'innovazione tecnologica e prevenire la situazione di emergenza;
- genitori: predisporre tutorial per utilizzare il registro elettronico, meet, classroom;
- alunni: rendere gli alunni autonomi nell'utilizzo del registro elettronico, classroom, meet, a partire dai primi giorni di scuola, affinché possano essere il più possibile autonomi operativamente e perché possano trarre dalla tecnologia le migliori potenzialità di apprendimento.

Organizzazione

L'impegno per gli alunni di tutte le attività va commisurato alle ore curricolari della disciplina entro il monte ore complessivo della classe.

L'impegno richiesto dalla modalità asincrona deve considerare anche le ore svolte in modalità sincrona.

Comportamento

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe.

Ai partecipanti sarà richiesto di:

- accedere con puntualità alla video-lezione, secondo il calendario-orario previsto;
- mantenere posture e atteggiamenti che favoriscano l'attenzione e la concentrazione;
- presentarsi alla video lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- indossare un abbigliamento adeguato alla scuola;
- rispettare le consegne del docente;
- partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
- rispettare il turno di parola che è concesso dal docente;

Nel caso gli alunni siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, i genitori sono tenuti ad avvertire gli insegnanti di riferimento per giustificare l'assenza attraverso il registro elettronico.

Verifica e valutazione

L'esigenza di ridefinizione dei "criteri di valutazione" del PTOF non può prescindere da alcune considerazioni di base imposte dalla Didattica Digitale Integrata (DDI).

Non è possibile applicare parametri vecchi su una didattica nuova e rivoluzionaria così come non è possibile valutare esclusivamente le competenze disciplinari assegnando voti utilizzando quindi una valutazione esclusivamente sommativa.

Occorre invece recuperare il ruolo della valutazione formativa, che tenga conto di tutto il percorso e ponga maggiore attenzione alle competenze acquisite, piuttosto che alle conoscenze e considerare prioritariamente quelle trasversali di cittadinanza (impegno, partecipazione, assiduità, rispetto delle regole...) evidenziate nello svolgimento delle attività a distanza in qualunque modo queste siano state proposte e raccolte.

Un'attenzione considerevole andrà poi posta all'età e al percorso del bambino.

Posto che:

1. Serve una prospettiva incoraggiante per tutti vista la situazione
2. Non si può prescindere dalla valutazione, al di là della particolare situazione scolastica che stiamo vivendo, la necessità di procedere con la valutazione nasce dalla necessità di fornire un feedback all'alunno e di restituire indicazioni su come procedere.
3. È necessario essere trasparenti con gli alunni e con le famiglie.
4. Dobbiamo essere consapevoli e tenere in considerazione le difficoltà dei ragazzi e delle famiglie.

Ai fini della valutazione si prenderà in considerazione la raccolta sistematica di osservazioni da parte

dei docenti in merito a:

- **partecipazione** (presenza e atteggiamento agli incontri Meet e alle classi virtuali laddove attivati, risposta a mail o messaggi in altre forme proposti dagli insegnanti);
- **impegno e apprendimenti** (svolgimento delle attività / compiti proposti e consegnati alle insegnanti, documentazione di esperienze fatte a casa tramite foto, video, testi e audio-messaggi come ad esempio giochi, ricette, esperimenti...);
- **relazione con gli insegnanti e con i compagni** (mail o messaggi agli insegnanti, mail o proposte ai compagni, capacità di collaborazione e promuovere reti di relazioni...).

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico; le proposte saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla video-chiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, si proporranno piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria

Classi prime

Vengono assicurate almeno 10 ore di attività settimanale in modalità sincrona, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

Il resto delle attività saranno svolte in modalità asincrona come precedentemente illustrato.

Classi seconde, terze, quarte e quinte

Vengono assicurate almeno 15 ore di attività in modalità sincrona, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

Il resto delle attività saranno svolte in modalità asincrona come precedentemente illustrato.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli alunni con BES il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato.

Si provvederà a garantire al bambino e/o alla famiglia un incontro giornaliero in modalità sincrona di DDI, in base a quanto espresso nei rispettivi PEI o PDP.

Tutte le ore restanti saranno programmate in modo flessibile in base all'esigenza del bambino per garantire il raggiungimento degli obiettivi.

Verrà contemplato un criterio di **flessibilità** dei mezzi da utilizzare.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità sarà favorita il più possibile l'inclusione nel piccolo e/o nel grande gruppo di lavoro della classe di appartenenza e la collaborazione ed il coinvolgimento di tutto il team prevedendo attività da seguire/svolgere con le docenti curricolari. Per i casi più gravi ove non è possibile realizzare DDI direttamente con l'alunno, essa sarà realizzata con la famiglia per sostenere e mantenere un rapporto di vicinanza, confronto e relazione costante con l'insegnante di sostegno, Esea e docenti curricolari.

Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti, è necessario che il team docenti concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

In generale l'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PEI o PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.